

Egregio Dott.,

La “MiFID review” rappresenta un’importante opportunità per assicurare una migliore protezione ai risparmiatori europei. Dato l’imminente inizio delle negoziazioni in trilogia su MiFIR/D, vorremmo portare alla sua attenzione un punto utile a far sì che la MiFID 2 protegga efficacemente i risparmiatori.

Come CFA Institute, rappresentiamo in tutto il mondo più di 100.000 professionisti del settore del risparmio dell’investimentoⁱ. Riteniamo che l’educazione dei professionisti sia essenziale per servire al meglio l’interesse dei risparmiatori, specialmente nei mercati attuali in cui i risparmiatori sono esposti ad un’offerta di servizi e prodotti sempre più ampia e complessa.

Tutti i professionisti del risparmio e dell’investimento che forniscono servizi di consulenza ai clienti nell’Unione Europea dovrebbero essere soggetti a standard equivalenti in termini di formazione e certificazione delle competenze, come è proposto dal Parlamento Europeo nel suo nuovo articolo 25.1 della MiFID. Richiedere degli standard pan-europei di Livello 2 (articolo 25.6 del PE) per armonizzare i criteri di valutazione di conoscenza e competenza attraverso i 28 Stati membri permetterà inoltre di migliorare il “livellamento del terreno di gioco” nel campo della protezione del risparmiatore in tutta l’Unione.

Il nuovo articolo 25.1 della MiFID - Parlamento Europeo afferma:

“Member States shall require investment firms to ensure and demonstrate that natural persons giving investment advice or information about investment products, investment services or ancillary services to clients on behalf of the investment firm possess the necessary knowledge and competence to fulfill their obligations under Article 24 and this Article and shall publish the criteria used to assess knowledge and competence.”

Questo requisito permetterà anche di rafforzare l’integrità del mercato, che in ultima analisi è cruciale per ristabilire e sostenere la fiducia dei risparmiatori, che a sua volta è necessaria per l’investimento di lungo termine nella nostra economia. Di conseguenza noi incoraggiamo gli Stati Membri a supportare questa proposta del Parlamento Europeo per promuovere la protezione del risparmiatore.

Data la nostra lunga esperienza nell’educazione dei professionisti della finanza, saremo ovviamente molto felici di partecipare a ulteriori occasioni di discussione nel futuro in merito alla valutazione della conoscenza e della competenza in quanto crediamo che i requisiti di competenza dovrebbero non solo assicurare che i professionisti del risparmio e dell’investimento padroneggino la teoria e la pratica degli investimenti ma anche acquisiscano un fondamento solido in alti principi etici e standard di condotta professionale.

La ringraziamo in anticipo per l’attenzione che vorrà prestare a questa importante tematica per i risparmiatori europei.

Distinti saluti,

Matteo Cassiani, CFA (Presidente, CFA Society Italy) e Claire Fargeot (Responsabile Standards and Financial Market Integrity EMEA, CFA Institute)

ⁱ La nostra associazione italiana di CFA Institute conta 341 membri (www.cfasocietyitaly.it). Quasi tutti i nostri associati hanno ottenuto il rigoroso CFA Charter che non solo prova la competenza dei professionisti nella finanza ma fornisce loro anche un solido fondamento nei principi etici di condotta professionale. Tutti i soci aderiscono ad un rigoroso codice deontologico di autodisciplina. Per maggiori informazioni sui nostri programmi, si prega di visitare il nostro sito <http://www.cfainstitute.org/programs/Pages/index.aspx>